

MOZIONE

Pubblicazioni del Cantone, tutte necessarie?

del 26 settembre 2005

Il Cantone, sia direttamente per il tramite dell'amministrazione, sia indirettamente per il tramite di enti para-statali, è editore di numerose pubblicazioni, perlopiù periodiche, la cui necessità e la cui utilità, a dire il vero, non sempre sono evidenti.

Nell'ambito delle misure previste per il contenimento della spesa pubblica, i sottoscritti deputati chiedono perciò al Consiglio di Stato di elaborare un Rapporto che indichi:

1. quali e quante sono le pubblicazioni periodiche attualmente edite dall'amministrazione cantonale, rispettivamente da enti, aziende o altri organismi a partecipazione statale;
2. quando e con quali obiettivi è stata istituita ognuna di esse;
3. quale diffusione e quale effettivo impatto sul pubblico "mirato" si ritiene che abbia ognuna di esse;
4. a quanto ammontano i costi diretti e indiretti (per spese redazionali, di stampa, di spedizione ecc.) di ogni singola pubblicazione;
5. quali sono ritenute tuttora indispensabili e a quali si potrebbe invece rinunciare.

Il Consiglio di Stato è inoltre invitato a proporre al Gran Consiglio le eventuali modifiche legislative che fossero necessarie allo scopo di cessare le pubblicazioni di cui si ritenesse di poter fare a meno.

Franco Celio

Arn - Bobbià - Brivio - Calastri - Colombo - Croce -
Dafond - Dominè - Ducry - Fiori - Gobbi R. - Lotti -
Malandrini - Orsi - Pini - Righinetti - Suter - Vitta